Champagne Day, è boom per le bollicine d'oltralpe: fatturato a 7,3 miliardi di dollari nel 2022

20231027094306mavolo-champagne01-5f41a942

Oggi, 27 ottobre, si celebra lo **Champagne Day**. Lanciata nel 2009 dal wine expert californiano Chris Oggenfuss, la ricorrenza è stata riconosciuta e promossa dal Comité Champagne, l'interprofessione con sede a Epernay che riunisce oltre 16mila Vigneron della celeberrima regione vitivinicola transalpina.

Lo Champagne è il grande vino dei festeggiamenti. *"Da sempre è protagonista dei momenti più gioiosi delle nostre vite, un simbolo di riuscita e condivisione,* ***emblema di soddisfazione e contentezza privata****, sigillo del tempo sociale più meritevole ed eccitante"* spiega **Stefano Ceccarel**, Head of Sales di Anthology by Mavolo*. "A confermarlo sono i numeri che hanno accompagnato di pari passo l'* ***euforico trend di vendita*** *dello Champagne e la crescita di Anthology, che nell'ultimo anno ha registrato un aumento a tripla cifra nel fatturato, contando un +205,4% nelle vendite".*

Secondo gli ultimi dati forniti dal Comité Champagne, le bollicine più amate del mondo rappresentano oggi **il 10% del consumo mondiale di vini spumanti in volume e il 21% in valore**. Con oltre 300 milioni di bottiglie raccolte, **la vendemmia 2023 lascia ben sperare** che si possa tornare a un trend che risponda con sempre più efficacia alle richieste degli appassionati. L'obiettivo è quello di **tenere sotto controllo i prezzi,** cavalcando l'onda di un paio di annate estremamente positive: il 2021, stagione di riaperture post-Covid di bar e ristoranti e il 2022, quando lo Champagne, con oltre 325 milioni di unità commerciate, ha registrato le più alte vendite degli ultimi 15 anni.

I volumi dello Champagne promettono così di **passare dai 253,5 milioni di litri del 2023 ai 311,1 milioni di litri entro il 2028**. Il fatturato dello Champagne ha raggiunto un valore globale di circa **7,3 miliardi di dollari nel 2022** e si prevede che voli, secondo le stime di GlobeNewswire, a quota 12,5 miliardi nel 2032.

Anche **l’Italia ama lo Champagne**. Il Belpaese è infatti il 5° mercato al mondo per la spumeggiante eccellenza d’oltralpe, con **oltre 10 milioni di bottiglie vendute lo scorso anno** e un **business da 247,9 milioni di euro**, posizionandosi davanti a Germania e Australia, con una crescita del 19% rispetto al 2021 secondo quanto riportato dal Comité Champagne. Già, perché gli italiani si confermano grandi conoscitori delle bollicine francesi: dalle bottiglie più classiche a quelle più esclusive, nel 2023 è stata registrata una crescita del 25% in fatturato e del 16% in quantità di bottiglie commerciate.